

## Aspettiamo insieme l'evento del 10, 11 e 12 maggio

Appuntamenti e iniziative. Nel capoluogo della Valdarda un universo dedicato agli alpini



CORTE - Gli alpini, insieme a rappresentanti del Comune, hanno portato tricolori nelle scuole (f. Lunardini)



UNITRE, L'IDEA

Pigotte benefiche per l'adunata

### Pigotte benefiche in onore degli alpini

CASTELSANGIOVANNI - (mil.) Sono in distribuzione in questi giorni nei locali del centro culturale di via Mazzini a Castelsangiovanni le particolarissime bambole Pigotte che le associate dell'Università delle Tre Età di Castelsangiovanni hanno confezionato nelle settimane scorse in omaggio agli alpini. Un gruppo di iscritte all'Unitre, guidate da Sandra Colombi, ha deciso di realizzare una quarantina di bellissime bambole la cui particolarità è quella di essere abbigliate alla maniera degli alpini. Le bambole di stoffa sono state realizzate tutte a mano in maniera artigianale da Giuliana Araldi, Mina Baiardi, Concetta Bossi, Franca Dallospedale, Tina De Cicco, Antonella Genesi, Vittoria Labò, Mariarosa Milza, Anna Traversone e Carla Susani. Insieme a loro hanno collaborato anche Silvana Grazioli e Concetta Trupia. «Si tratta di un'iniziativa benefica - spiega la referente del laboratorio per la realizzazione delle bambole di stoffa - visto che il ricavato sarà interamente devoluto per l'acquisto di confezioni salvavita composti da vaccini, antibiotici, kit, dosi di vitamina A ed una zanzariera per i bambini africani». La distribuzione delle Pigotte proseguirà domani dalle 15 alle 17,30 nei locali del centro culturale di via Mazzini a Castello.

Leonardo Tomasetti

# Cori prestigiosi a Cortemaggiore

## Centotrenta alpini saranno ospitati nel convento francescano

CORTEMAGGIORE - Cortemaggiore si prepara ad accogliere gli alpini. Arriveranno in 130 venerdì prossimo e saranno ospitati nel convento francescano. Sono i gruppi di Orgiano di Chenta, di Marola di Vicenza, di Rieti e di Como che insieme a quello di Cortemaggiore, al Coro Ana di Melzo, al Coro Ana Cai Valbertina e alla banda "La Magiostrina", sabato prossimo, 11 maggio, daranno vita ad un evento straordinario per Cortemaggiore. Il programma è stato illustrato in un incontro al quale hanno partecipato il capogruppo degli alpini Fabio Devoti con Roberto Boaron, il sindaco Gabriele Girometta, l'assessore Fabrizio Devoti e Cor-

rado Gualazzini che presenterà la manifestazione. Alle 17 tutti gli alpini, preceduti dalle majorettes e dalla banda partiranno dal convento e, sfilando per le vie del paese, raggiungeranno il monumento ai caduti, dove ci sarà l'alzabandiera, la deposizione di una corona d'alloro e la consegna di pergamene ai gruppi partecipanti. Alle 18 in basilica, in onore dei caduti di tutte le guerre, monsignor Luigi Ghidoni celebrerà la santa messa animata dal Coro Valbertina. La sera riserverà un altro appuntamento suggestivo che si svolgerà sullo sfondo della facciata illuminata della basilica. Alle ore 21 le porte centrali della chiesa si spal-

cheranno lasciando udire la musica della banda che uscirà seguita dai cori alpini. Inizierà così il concerto "Lassù sulle montagne" che proporrà canti relativi a momenti molto intensi della vita degli alpini. Ad eseguirli due cori prestigiosi. Il Coro Valbertina, presieduto da Carlo Ceriani e diretto da Alessandro Martegani, si è distinto per aver finalizzato le esibizioni a gesti di solidarietà, come l'aiuto portato ai terremotati di Nocera Umbra e di Assisi. Da anni organizza la rassegna "Lo stambecchino d'oro" al quale partecipano cori da tutte le regioni. Il Coro di Melzo, presieduto da Pierangelo Assasselli e diretto da Emilio Scarpanti, ha

al suo attivo oltre 400 concerti tenuti in località di prestigio come l'Arena di Verona, il Palalido di Vicenza, il teatro Nazionale di Milano ed esibizioni su reti televisive nazionali e locali. Nel pomeriggio di sabato il coro di Melzo si esibirà anche alla casa di riposo Perini. Per chiudere il concerto i due cori si uniranno interpretando "Signore delle cime" e l'inno nazionale, accompagnati dalla Magiostrina. Durante il concerto saranno proiettati filmati e foto d'epoca. La banda, che a metà concerto suonerà la Marcia trionfale dall'Aida di Giuseppe Verdi, omaggerà i cori ospiti con brani dei Nomadi. Il cineclub "Giulio Cattivelli" rea-

lizzerà un dvd del concerto che verrà posto in vendita per la realizzazione del museo del cinema.

Anche gli studenti di Cortemaggiore sono stati sensibilizzati all'imminente adunata delle penne nere. Una delegazione di alpini del gruppo magiostroino, insieme a rappresentanti dell'amministrazione comunale, si è recata in tutte le scuole donando un tricolore ad ogni classe. La consegna delle bandiere è stata preceduta dal canto dell'inno nazionale, dalla lettura della preghiera dell'alpino e dalle note del silenzio, sonate dal presidente della banda, Arnaldo Ziliani.



FIorenzuOLA - La mostra inaugurata con i canti alpini affidati ai ragazzi delle medie; sopra lo spazio dedicato alla memoria del cavalier Guido Inzani e a destra l'attestato di ringraziamento al collezionista Domenico Gabella (foto Meneghelli)



FIorenzuOLA - Lo spazio espositivo dell'ex macello di Fiorenzuola da ieri è trasformato in un piccolo universo dedicato agli alpini. Un'esposizione di oggetti, divise e cimeli dell'equipaggiamento delle penne nere, insieme a cartoline, francobolli a loro dedicati. Tra bandiere tricolore, canti alpini affidati ai giovani (la 2° B delle scuole medie inferiori) e una ricca sfilata di autorità, si è aperta la bella esposizione che attende l'imminente adunata nazionale di Piacenza. L'esposizione rimarrà allestita fino all'11 maggio e una visita vale davvero la pena.

Al taglio del nastro, il presidente dell'Ana di Piacenza Bruno Plucani, con Alberto Mezzadri, presidente del

gruppo Alpini locale, presente con tanti soci e con un reduce di guerra: Gianpietro Gorra.

Il presidente Plucani ha rivolto un plauso ai 45 gruppi della sezione Ana di Piacenza che hanno imbandierato i propri Comuni e organizzato eventi per celebrare degnamente l'adunata. Il sindaco Giovanni Compiani (affiancato dal presidente del consiglio Santino Bravo)

ha sottolineato come l'unione del corpo degli Alpini rappresenti al meglio l'unità della Nazione. Presenti anche il parroco mons. Giovanni Vincini, il comandante della stazione dei carabinieri Ercole Dallospedale, la comandante della Polizia Municipale Carla Rigolli, i rappresentanti delle associazioni, compreso il Circolo Filatelico (presieduto da Guido Campodonico) che ha colla-

borato all'allestimento della mostra. Molti dei materiali esposti, si devono alla passione di collezionista di Domenico Gabella che è infatti stato ringraziato con la consegna di un attestato. Ringraziamenti e attestato anche a Pierluigi Camangi e a Giovanni Rastelli.

Il tenente alpino Franco Meneghelli ha presentato l'inaugurazione, arricchita dai contributi degli allievi della

2° B accompagnata dall'insegnante Giovanna Guarnotta e dal dirigente scolastico Mario Magnelli che si è unito ai ragazzi nel canto alpino di "Vecchio scarpone" che ha concluso la partecipata inaugurazione. Bello vedere cantare all'unisono - accompagnati al piano dal maestro Sergio Fedeli - i nuovi fiorenzuolani di ogni provenienza: India, Africa, Europa dell'Est, Italia. Tutti uniti, contro le

divisioni e le guerre.

L'esposizione mostra anche oggetti di guerra, come la mazza ferrata austriaca usata contro i nostri alpini nella notte del 29 giugno 1916 o il filo spinato che serviva per i reticolati delle prime linee delle trincee. Ma ci sono anche le cucine da campo degli alpini, in alluminio, le boracce (una in legno, risalente al 1907), fornelli, gavette e gavettini. Non mancano le foto dedicate alla memoria di alcuni alpini di Fiorenzuola: come il cavalier Guido Inzani (presente la nipote Valentina Gualerzi), di Carlo Guarnieri, di Peppino Mezzadri, classe 1913, padre di Alberto, il presidente del gruppo comunale Ana.

Donata Meneghelli

# Omaggio alle penne nere

## Fiorenzuola: inaugurata la mostra all'ex macello